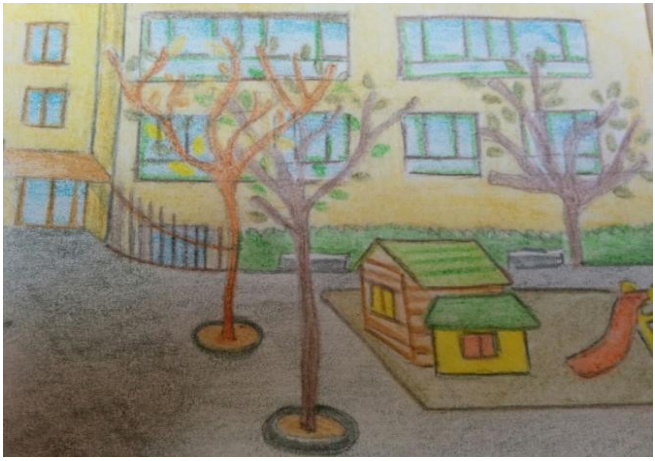
SCUOLA PARITARIA
"SS. INNOCENTI"

della PARROCCHIA di
"SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU'



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

Piano redatto ai sensi della Legge n. 107 del 13 luglio 2015

PREMESSA

La nostra scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 (con decreto ministeriale n.488 del 2001) ha ottenuto il riconoscimento di scuola dell'infanzia Paritaria (come da legge n.62 del 2000). Rientra quindi nel sistema nazionale di istruzione che è costituito sia da scuolestatali che da scuole paritarie.
Sono definite scuole paritarie tutte quelle che hanno ottenuto la parità scolastica attraverso l'adempimento dei requisiti richiesti dall'art.4 della suddetta legge.
L'art. 3 del DPR 275/99 che regolamenta l'autonomia delle istituzioni scolastiche, prevede che ogni scuola elabori il Piano dell'OffertaFormativa (P.O.F.).
La legge 107 del 2015 ha tracciato le linee per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa che ha una durata triennale, con la possibilità di aggiornarlo annualmente.
Questo strumento rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche nel quale si esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nella loro autonomia.
Quello che qui di seguito presentiamo è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della nostra scuola.
La sua stesura è stata ed è occasione di memoria, valutazione e condivisione dell'esperienza educativa.
Queste pagine delineano, perciò, la storia e l'identità della nostra scuola, evidenziano gli intenti che hanno ispirato e tuttora ispirano i promotori.

CENNI STORICI

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "SS. Innocenti" della Parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù è sorta al centro del paese, fonda le sue radici nella tradizione cattolica della comunità parrocchiale di Gorla e prosegue la sua opera educativa rivolta alla tradizione e alla continuità, ma aperta alle innovazioni educativo-didattiche che i tempi e la società richiedono.

Nata per l'opera di Don Paolo Locatelli

> *"Arrivano i bimbi" era il pensiero che animava gli animi dei Parrocchiani, di Don Locatelli soprattutto. "Davanti a questi piccoli si spalanca una porta, dei cuori materni si aprono alle loro piccole pene, delle mani affettuose si tendono in un gesto affettuoso, incoraggiante". Un'altra tappa importante dell'opera di edificazione della Parrocchia fu la costruzione dell'Oratorio e dell'Asilo Parrocchiale. (...) Nell'inverno del 1946 una madre chiedeva al Sig. Prevosto soccorso per le sue creature "Se ci fosse l'asilo non avrei tutte le mattine da portare, per tanto tratto di strada gelida, i miei piccoli all'Asilo Turro". Don Locatelli prese quell'implorazione come un comandamento. Nell'estate del 1946 i lavori per la costruzione del nuovo Asilo intitolato ai fratellini caduti "Piccoli Martiri" ebbero inizio grazie alle rimesse dei Gorlesi. "In quel primo sotterraneo, fatto più accogliente possibile", si poté iniziare il primo anno dell'Asilo Parrocchiale per la festa dell'Immacolata del 1947 per i "quasi ottanta piccoli ospiti quotidiani, i quali aumentarono nella primavera". Il primo piano dello stesso fabbricato fu ultimato ed inaugurato la terza domenica di ottobre del 1950 alla presenza dell'Autorità Ecclesiastiche e Civili.*

(tratto da "Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù Milano" di Edo Bricchetti).

La scuola è associata all'A.M.I.S.M. della F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne Cattoliche).

FINALITA’

Il bambino è al centro dell’azione educativa, egli è riconosciutopartendo dalla dimensione di persona unica e irripetibile. La scuola garantisce il benessere e la maturazione in un clima di accoglienza e di dialogo autentico tra tutti i soggetti coinvolti nella comunità scolastica: i bambini, le famiglie e la scuola. Le finalità riconosciute all’interno delle **Indicazioni Nazionali 2012** chiedono alla scuola dell’infanzia di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza.

LA NOSTRA SCUOLA

Gestore

Il Parroco di Santa Teresa del Bambin Gesù, è il rappresentante legale della scuola. Vigila su tutte le attività dell'ente con le relative responsabilità amministrative, civili e penali. Collaborano con il gestore: la coordinatrice delle attività educative e didattiche e la segretaria amministrativa.

Segretaria amministrativa

Collabora attivamente con il rappresentante legale della scuola e la coordinatrice didattica, si occupa del buon funzionamento dell'amministrazione scolastica.

Coordinatrice

Si occupa della direzione della scuola con la responsabilità di stimolare, organizzare e coordinare tutte le attività educative e didattiche, in stretto rapporto istituzionale con il Gestore. È disponibile per tutte le famiglie dei bambini frequentanti per colloqui e scambio di opinioni in un clima di dialogo e di rispetto reciproco.

Insegnanti

L'équipe di lavoro è composta da:

- Insegnante titolare della sezione dei pesciolini specialista della lingua inglese;
- Insegnante titolare della sezione dei delfini specialista propedeutica alla musica metodo Suoni e silenzi;
- Insegnante titolare della sezione dei gatti;
- Insegnante titolare della sezione delle tartarughe e vice coordinatore;
- Insegnante di educazione motoria;
- 2 Educatrici pre e post scuola e in sostituzione per assenze o urgenze dei titolari di sezione.

Genitori

La famiglia è il primo e fondamentale nucleo sociale che assolve al compito educativo. Principale obiettivo della scuola è pertanto la ricerca sincera di collaborazione con la famiglia, intesa come corresponsabilità nel perseguire le finalità educative e formative comuni.

Bambini

I bambini/bambine sono accolti nelle 4 sezioni eterogenee per età: **tartarughe gialle, delfini azzurri, gatti arancioni** e **pesciolini rossi**. Il numero di bambini/e per ogni classe rispetta l'attuale normativa ministeriale.

Cuoca

Prepara i pasti, nella nostra cucina interna, seguendo la tabella dietetica di Milano Ristorazione.

Personale ausiliario

II personale ausiliario, per le attività che è chiamato a eseguire, è parte integrante della comunità educativa. Svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo, instaurando rapporti positivi con ibambini, la direzione e le insegnanti. Il personale ausiliario con attenzione e cura, mantiene l'ambiente dei bambini pulito e in buone condizioni igieniche.

Tempi

L'**ingresso** è fissato dalle 8:45 alle 9:30 (In caso di ritardo avvisare la segreteria)

L'**uscita** è fissata dalle 15:35 alle 16:00

La scuola dispone dei seguenti servizi:

Pre - orario dalle 7:45 alle 8:45 con le seguenti entrate

- dalle 7:45 alle 8:15
- dalle 8:15 alle 8:45

Dopo - orario dalle 16:00 alle 18:00 con le seguenti uscite

- dalle 16:30 alle 16:45
- dalle 17:15 alle 17:55

La scuola chiude alle ore 18:00

Spazi

L’edificio scolastico è composto da 4 sezioni in cui si svolgono gran parte delle attività curricolari e dai seguenti spazi:

- Atelier di Arte e Creazione;
- Aula di Educazione Motoria;
- Biblioteca scolastica;
- Aula della nanna;
- Refettorio;
- Salone;
- Spazio teatro;
- Cortile.

Sezione

Il gruppo classe è il punto di riferimento stabile per i bambini.

La sezione è strutturata in angoli ludico/tematici: l'angolo del gioco imitativo e simbolico, l'angolo dei giochi da terra, l'angolo della costruttività, l'angolo del rilassamento.

L'organizzazione permette al bambino di giocare organizzandosi.

I tavoli rappresentano le “isole” dove i bambini possono lavorare in autonomia o su consegna dell'insegnante.

Accoglienza e inserimento

L'accoglienza e l'inserimento rappresentano un momento importante e con un impatto emotivo significativo sia per il bambino sia per i genitori che devono accompagnarlo nella scoperta di nuove persone e di ambienti diversi da quelli ritenuti familiari.
Gli educatori conoscono questa dinamica e per questo propongono:

- Un incontro con tutti i genitori dei nuovi iscritti in cui la coordinatrice e le insegnanti presentano come la scuola e la famiglia si preparano per l'inserimento dei bambini/e nella scuola;
- Il colloquio individuale con l'insegnante di sezione, finalizzato a stabilire un rapporto di fiducia tra i genitori ela scuola e a fornire una prima conoscenza del bambino/a;
- L'inserimento dei bambini/e nuovi iscritti nella sezione è graduale; a partire da settembre vengono inseriti settimanalmente 3/4 bambini/e (l'orario di frequenza per i bambini di 3 anni nei primi 3 giorni è 9-11, nei successivi3 giorni è 9-13). Le insegnanti e i genitori valuteranno insieme i tempi di frequenza dopo le prime tre giornate (9- 11), qualora l'inserimento del bambino presenti fatiche e tempi diversi da quelli previsti.

Lo stile educativo

- Incoraggiare la motivazione alla partecipazione;
- Promuovere esperienze gratificanti che diano al bambino un senso di adeguatezza e allo stesso tempo diconsapevolezza sulle sue risorse e sulle eventuali difficoltà che incontra;
- L'attenzione a tutte le fasi del processo che distinguono i vari momenti educativi e formativi;
- Lo sguardo rivolto ai dettagli, considerati spunto di riflessione pedagogica;
- L'analisi dei bisogni dei bambini, fondamentale all'interno di una progettazione strutturata, ma flessibile.

Formazione del personale

Ogni insegnante porta con sé:

- Condivisione dell'indirizzo culturale e religioso della nostra scuola;
- Una solida preparazione pedagogica e competenza professionale, in continua formazione anche attraverso i corsi di aggiornamento;
- Disponibilità al lavoro collegiale, non solo a livello didattico, ma soprattutto educativo;
- Un atteggiamento di apertura e di dialogo con i bambini e con le famiglie.

La scuola:

- Ha posto in essere le misure richieste dalla legge, sulla tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 81/2008);
- Ha adottato tutte le misure previste dal decreto sulle norme generali di igiene dei prodotti alimentari e le modalità di verifica dell'osservanza di tali norme (Decreto legislativo 193/07 ex155/97).

Relazione scuola - famiglia

Per genitori si propongono vari momenti di partecipazione e di collaborazione alla vita scolastica:

- Assemblee;
- Colloqui;
- Open day;
- Festa di Natale;
- Momenti di preghiera;
- Saggi di teatro;
- Pizzata delle famiglie;
- Festa di fine anno scolastico.

Organi collegiali e di partecipazione

Collegio docenti

Luogo privilegiato per la coordinatrice e il team docenti per il confronto, le riflessioni e l'aiuto reciproco. Non solo per ciò che riguarda la vita della scuola, ma anche i bambini, la formazione in servizio, le tematiche pedagogiche, la valutazione in itinere del progetto educativo e la programmazione mensile del progetto. Il collegio docenti si riunisce almeno una volta al mese/e qualvolta vi siano esigenze particolari, ed è convocato e presieduto dalla coordinatrice.

Assemblea generale dei genitori

L'assemblea è costituita dai genitori degli alunni iscritti, viene convocata dalla coordinatrice due volte all'anno e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. La prima riunione si tiene in genere nel mese di ottobre. L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola proposta dal collegio dei docenti, ed esprime il proprio parere in ordine alle iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Consiglio di intersezione

Costituito dai genitori rappresentanti di sezione (eletti due per sezione, di cui il primo con incarico di rappresentante di sezione e il secondo con incarico di vicario), tutte le insegnanti e presieduto dalla coordinatrice, che lo convoca. Si riunisce invia ordinaria due volte l'anno e ogni volta che si ritenga necessario. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, con il compito di formulare al collegio docenti e agli organi gestionali della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Iscrizione

Alla Scuola dell'Infanzia possono iscriversi i bambini/e che compiano tre anni entro il 31 dicembre.

Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiano tre anni (anticipatari) entro il 30 aprile dell'anno successivo. Nel caso in cui le domande superino il numero dei posti disponibili, hanno la precedenza le domande di coloro che compiono i tre anni entro il31 dicembre.

Gli alunni diversamente abili sono accolti e iscritti nelle varie classi. Per favorire la loro integrazione, la scuola riduce il numero totale degli alunni presenti nella sezione.

Pagamento del contributo al funzionamento

La frequenza della Scuola dell'Infanzia comporta il pagamento di un contributo mensile al funzionamento della stessa. Gli importi delle rette e dei pasti, le scadenze e le modalità di pagamento sono contenuti nel "Prospetto Riassuntivo". Questo documento ha validità annuale (anno scolastico) e viene consegnato ai genitori con il modulo d'iscrizione.

Il contributo al funzionamento dovrà essere versato per intero anche in caso di assenza dalla Scuola (per malattia o motivi personali) così pure nel periodo dell'inserimento del bambino/a il primo anno.

Il ritiro dell'iscrizione, per qualsiasi motivo, prima dell'inizio dell'anno scolastico, comporta il pagamento di due mensilità. Incaso di ritiro della frequenza durante l'anno scolastico, il contributo al funzionamento della scuola dovrà essere versato peri due mesi successivi alla data del ritiro.

La firma della domanda d'iscrizione implica l'avvenuta visione ed accettazione del PTOF (questo documento) e del Prospetto Riassuntivo.

Centro estivo

Nel mese di luglio, solitamente le prime tre settimane, la scuola garantisce il servizio di Centro Estivo. Durante il periodo le insegnanti propongono attività ricreative e ludiche all'aperto. È assicurato il servizio mensa con i pasti caldi.

BUONE REGOLE

Malattie

Le insegnanti hanno il compito di avvisare i familiari per allontanare il bambino che presenta malessere acuto o i seguenti sintomi: febbre, diarrea, vomito, esantema, congiuntivite.

Non è più necessario il certificato medico per la riammissione del bambino/a dopo i 5 gg di malattia, è sufficiente il modulo di autocertificazione sottoscritto dai genitori (da ritirare al pannello di ingresso).

Somministrazione di farmaci

La somministrazione di farmaci ai bambini nella scuola NON è prevista. Come da intesa tra ASL Milano Città e CSA di Milano del 02/11/2011, fanno eccezione i farmaci salvavita. In questi casi eccezionali si applica il protocollo d'intesa sopra menzionato. La domanda scritta dei genitori, corredata da documentazione medica sulla terapia, deve essere approvata e autorizzata dal medico dell'ASL.

Pranzo e merende

La refezione scolastica è un momento integrante dell'attività educativa. Il menù seguito è proposto e inviato da Milano Ristorazione (www.milanoristorazione.it - sezione menù scuola dell'infanzia).

Nella giornata sono previsti due momenti di merenda:

- Ore 9:45 frutta di stagione
- Ore 15:15 a rotazione giornaliera: pane e marmellata, yogurt, frutta, pane e cioccolato, torta.

Richieste di diete in bianco e leggere

Tale dieta viene richiesta per situazioni transitorie, che necessitano di piatti semplici con condimento ridotto a seguito di gastriti, gastroduodeniti, stati post influenzali o chetosi ricorrenti. Sono previste per i bambini riammessi in comunità dopo tali situazioni e sono diete che escludono totalmente grassi animali (burro, uova,latte intero, latticini, carni e dolci); se la richiesta non

supera i tre giorni, può essere fatta direttamente dai genitori alla scuola, altrimenti deve essere corredata da certificato medico.

Intolleranze e allergie alimentari/religiose

(da nota del dipartimento di prevenzione del 4/8/2004 prot. 46596)

La richiesta di diete speciali deve essere inoltrata per iscritto dai genitori. In caso di allergia la richiesta di diete speciali deve essere sempre accompagnata da certificazione medica specialistica o test allergologico. In caso di intolleranza è necessario presentare o una certificazione specialistica o, in alternativa, una relazione clinica dettagliata redatta dal pediatra di libera scelta. In assenza di documentazione clinica evidente, la dieta verrà erogata per due mesi, in attesa dei certificati necessari. Per diete religiose etc. è sufficiente la richiesta attraverso la modulistica di Ristorazione Milano.

Diete speciali per patologie

(es diabete, fenilchetonuria, ecc.)

Le richieste dovranno essere redatte secondo le seguenti modalità:

- Certificato medico completo di dati anagrafici, indicazioni della scuola e classe frequentata;
- Indicazioni dietetiche molto dettagliate, con ricette e grammature del singolo piatto qualora diverse da quelle previste per l'età;
- Indicazione del periodo di tempo per il quale è richiesta la dieta speciale.

CURRICOLO

Il curricolo è il complesso organizzato delle attività e delle esperienze che la nostra scuola struttura e pianifica al fine di favorire l'educazione integrale. Il punto di partenza è la **persona** che apprende in un contesto di vita dove le relazioni, la cura, gli spazi, i tempi, le esperienze didattiche, sonotutti interconnessi in un sistema altamente integrato. Le **Indicazioni Nazionali del 2012** fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze. L'apprendimento si realizza nell'**agire diretto** attraverso i campi di esperienza: "Il sé e l'altro"; "II corpo e il movimento"; "Immagini, suonie colori"; "I discorsi e le parole"; "La conoscenza del mondo". La **metodologia** è attiva e partecipativa: il bambino è il protagonista attivo dell'azione educativa in tutti gli ambiti di sviluppo: cognitivo, affettivo,corporeo e relazionale.

La nostra giornata

7.45	8.45	Pre scuola
8.45	9.25	Ingresso
9.30	9.45	Accoglienza, gioco delle presenze, merenda
10.00	10.15	Tutti in bagno
10.15	11.15	Attività didattica e laboratori
11.30	12.00	Tutti in bagno
12.00	12.45	Preghiera e condivisione del pranzo
12.45	14.00	Gioco libero in salone o in cortile
13.00	13.15	Piccoli in bagno
13.15	14.45	Riposo piccoli
14.00	14.10	Mezzani e grandi in bagno
14.10	15.00	Attività didattica
15.00	15.30	Merenda
15.35	16.00	Uscita
16.00	18.00	Post scuola

La programmazione didattica

La progettazione nasce dall'incrocio delle osservazioni sistematiche compilate dalle insegnanti e dalla ricerca di strumenti o modus operandi che possano facilitare il percorso educativo e formativo dei bambini. Ogni anno il collegio docenti delibera l'adozione di un romanzo che farà da impalcatura all'architettura didattica. La scelta del romanzo, oltre che essere un'occasione unica di poter ridefinire pedagogicamente i valori che orientano le nostre scelte e le nostre intenzioni programmatiche, rappresenta una sfida: quale storia può accompagnare e facilitare il cammino dei bambini? La narrazione in questa visione è l'incipit da cui tutto nasce e si trasforma, il teatro è lo strumento che fa vivere e rivivere storie senza tempo, promuovendo in modo significativo il linguaggio, il pensiero, le azioni, le interazionie l'empatia.

La prassi educativa:

- Percezione sensoriale: rappresenta la situazione-stimolo dipartenza (immagine, suono, oggetto, etc.);
- Esperienza: fare e sperimentare;
- Dialogo di gruppo, finalizzato alla significazione di quantovissuto;
- Produzione grafica, pittorica o spontanea.

Attività didattiche: le modalità di svolgimento

- Attività in sezione;
- Attività in intersezione;
- Attività per fasce di età;
- Attività di laboratorio;
- Attività in piccolo gruppo.

Osservazione

L'osservazione si realizza con modalità sistematiche e occasionali.

Valutazione

- Iniziale: riguarda le capacità in possesso del bambino al momento dell'ingresso a scuola;
- Intermedia: mirata a monitorare l'andamento dei percorsi intrapresi;
- Finale: riguarda gli esiti formativi della progettazione educativa e didattica adottata, promossa e sostenuta dalle insegnanti.

Documentazione

Raccoglie e dà testimonianza in maniera sistematica al percorsoeducativo e formativo di ciascun bambino e ne rappresenta la traccia e la memoria.

La documentazione si avvale di strumenti:

- Linguistico-narrativi: relazioni, osservazioni sistematiche ed occasionali;
- Linguaggi grafici: disegni, cartelloni, foto;
- Linguaggi artistici: oggetti creati dai bambini, pittura spontanea e su consegna;
- Archivio dei progetti didattici;
- Diario di bordo delle attività svolte giornalmente.

LABORATORI

I laboratori completano l'offerta didattica, ogni progetto si propone di promuovere la curiosità, la sperimentazione, la riflessione: dalla mano che fa alla mano che pensa di fare.

PROGETTI DI LABORATORIO ATTIVI:

- Educazione motoria
- Arte e creazione
- Inglese
- Biblioteca
- Yoga
- Musica metodo" Suoni e silenzi" 5 anni
- Educazione alla cittadinanza
- Prerequisiti 4 e 5 anni

Attività extra scolastica

Su richiesta anche dei genitori e per rendere la Scuola sempre più sicura e dinamica, l'offerta formativa dedicata ai bambini di 4 e 5 anni, si arricchisce della proposta di "**Corsi di propedeutica sportiva**" che si tengono nella seconda parte dell'anno, da marzo a maggio.

I.R.C.

La nostra scuola paritaria di ispirazione cristiana e aderente alla FISM, secondo l'accordo CEI – MIUR del 2012, svolge attività legate all'insegnamento della religione cattolica per un totale di 60 ore nell'arco dell'anno scolastico. Essendo una scuola paritaria cattolica facente capo alla parrocchia non è previsto l'esonero dall'insegnamento della stessa. Sono comunque accolti i bambini di diverse fedi religiose che accettano e rispettano i valori cattolici della scuola. L'insegnamento della religione cattolica è occasione di educazione integrale per i bambini: apre alla dimensionereligiosa, promuove una riflessione sulle esperienze umane di ciascuno e concorre al bisogno di ricerca di significati. L'insegnamento è svolto in sezione con cadenza settimanale da settembre a giugno.

Obbiettivi specifici di apprendimento

- Osservare il mondo dono di Dio Creatore;
- Scoprire la persona di Gesù;
- Individuare i luoghi di incontro dellacomunità cristiana.

LA SCUOLA INCLUSIVA

La nostra Comunità educante elabora il Piano per l'Inclusione che fa parte dello stesso P.T.O.F. e della programmazione curricolare chesi propone di:

- Promuovere un clima di accoglienza e di condivisione;
- Fornire un quadro sintetico dei bisogni educativi speciali;
- Favorire l'attenzione per ogni singolo bambino;
- Strutturare proposte duttili e flessibili;
- Concordare pratiche condivise con la famiglia; Rilevare, monitorare, valutare il livello di inclusività della scuola;
- Promuovere le iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola e famiglia ed enti territoriali coinvolti (Comune, A.S.L., U.O.N.P.I.A, enti di formazione).

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato, redatto in un Piano Educativo Individualizzato (PEI), che descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo gli obiettivi, i metodi e i criteri di valutazione. Esso è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe.

Approvato dal Collegio docenti nella seduta del 2 settembre 2022 e dal Gestore della scuola in data 10 ottobre 2022.